

Nuovo azionista per Mech-I-Tronic

Cherry Bay Capital ha acquisito una quota di minoranza in Groupack Holdings, promotrice del polo italiano nella meccatronica.

27 dicembre 2024 09:00

La finanziaria Cherry Bay Capital Group, attraverso la holding di investimento italiana Cherry Bay Capital Investment Club, ha acquisito una partecipazione di minoranza in Groupack Holdings, iniziativa di buy & build che ha dato vita due anni fa a Mech-I-Tronic (MIT), il polo nella meccatronica costituito da una decina di aziende, tra Italia e Francia, tra cui, nel settore delle materie plastiche, la milanese Union Officine Meccaniche.



All'aumento di capitale hanno partecipato investitori privati e alcune famiglie imprenditoriali.



“Condividiamo con Giovannini la convinzione che l'Italia sia fatta di piccole imprese geniali ma affette da 'nanismo', che per competere su scala globale devono fare sistema - commenta Mattia Rossi (nella foto), Founding partner di Cherry Bay Capital Group -. I capitali privati hanno il dovere di promuovere iniziative di aggregazione su comparti strategici per il paese, come la meccanica avanzata e, ancora di più, se queste sono orientate a valorizzare le famiglie delle società che si uniscono al progetto”.

Fondato nel 2022 da Marco Giovannini, Groupack Holdings registra oggi circa 130 milioni di euro di ricavi pro-forma e detiene oltre il 60% di Mech-I-Tronic, subholding italiana che, al momento, consolida quattro eccellenze nella loro nicchia di riferimento: Bettinelli, Union, Alci e Neyret, quest'ultima con sede in Francia. L'obiettivo del gruppo è raggiungere, entro il 2028, ricavi per 400 milioni di euro, combinando la crescita per linee esterne a uno sviluppo organico frutto del lancio di prodotti innovativi, sinergie tra le aziende integrate e crescita su nuovi mercati internazionali.

“Cherry Bay Capital, che investe insieme a primarie famiglie industriali italiane, rappresenta un asset a valore aggiunto per Groupack, che è composta di imprese familiari - sottolinea Marco Giovannini, Chairman di Groupack -. Tutto il gruppo è fiero di aprire il capitale a una 'finanza sana', necessaria per proseguire nell'ambizione di creare un polo della meccanica avanzata, settore in cui l'Italia eccelle”.